

**"Cambiare il sistema,
non il clima"**



**RETE ITALIANA PER LA GIUSTIZIA
AMBIENTALE E SOCIALE**

Propone:

SABATO 11 SETTEMBRE 2010

all'interno del Quarto Festival No Dal Molin

presso Parco delle Fornaci – Vicenza

Spazio Dibattiti "Piazza dell'AltroComune"

GIORNATA DI INCONTRO

Programma:

ore 10.00 gruppi di lavoro

ore 15.00 Assemblea Plenaria

*per discutere ed elaborare un percorso comune in Italia verso
Cancun, durante l'assemblea collegamento in diretta con le realtà dei
movimenti sociali ed ambientali messicani che stanno preparando le
mobilitazioni intorno al Cop 16.*

In serata:

- * Presentazione del fumetto Global Warming con l'autore Claudio Calia
- * Concerto con Luca Bassanese + Banda Osiris + Coro delle Mondine di Bentivoglio

E' possibile pernottare a Vicenza:

per info 3491858949 comunicazione@nodalmolin.it

Il Parco delle Fornaci a Vicenza si trova nelle vicinanze del Centro Commerciale Auchan – Uscita Autostrada Vicenza Ovest – Vicinanze Vigili del Fuoco

In questo momento sono oltre 600 milioni gli esseri umani che subiscono conseguenze negative dai cambiamenti climatici e centinaia di migliaia sono quelli che già hanno perduto le possibilità stesse di sopravvivenza.

Crisi ambientali e sociali che sono il frutto di politiche e scelte portate avanti dal sistema economico capitalista, responsabile di un collassamento strutturale che investe tutta l'umanità, dal sud al nord del globo. Assistiamo infatti ad una crisi multifattoriale e multilivello: economica, finanziaria, ecologica, energetica, migratoria ed alimentare. Mai prima d'ora l'umanità è stata costretta ad affrontare problemi così complessi ed interdipendenti tra loro.....

I movimenti sociali e la società civile internazionale, come si è visto con l' "Accordo dei Popoli" elaborato alla Conferenza Mondiale dei Popoli per la Giustizia Climatica ed i Diritti della Madre Terra in Bolivia, vogliono affrontare in maniera completa le responsabilità, le cause ed individuare concretamente misure efficaci per affrontare e risolvere la crisi ecologica della nostra casa comune, la madre Terra.

Per questo dall'Italia ci reheremo a Cancun, in Messico, quando si terrà il prossimo COP 16 (Conference of the Parties) delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, insieme a molti altri da tutto il pianeta per affermare che il tempo della giustizia ambientale e sociale è ora.

Il nostro obiettivo è quello di contribuire a salvare la nostra casa comune, la nostra Terra Madre ed allo stesso tempo dare voce e forza a quella parte del nostro paese che si batte giornalmente per la giustizia sociale ed ambientale, costruendo uno spazio pubblico aperto a tutti i soggetti che sentono propria questa necessità e questa aspirazione di cambiamento.

Nel nostro paese sono tantissime/i le donne e gli uomini impegnate/i giornalmente a difendere i beni comuni, il diritto al lavoro, i propri territori, la possibilità di scegliere criticamente i propri consumi, con stili di vita responsabili e la possibilità di tornare a partecipare alle scelte che incidono concretamente nelle nostre vite.

È per questo che crediamo possibile anche in Italia costruire una "Geografia della speranza" capace di rappresentare oggi l'alternativa concreta in grado di unire il locale al globale ed uscire dalla barbarie alla quale questo modello e questa classe dirigente vogliono condannarci.

Materiali e approfondimenti <http://reteambientalesociale.wordpress.com/>

Per adesioni ed informazioni info@reteambientalesociale.org

Fanno parte della Rete Italiana per la Giustizia Ambientale e Sociale:

Acra, Action Diritti in Movimento (Roma), AltroVe (Altro Veneto), Amig@s Sem terra Aspem Cantù. A Sud, Attac Italia, Ass. Da Sud, Ass. Italiana Decrescita, Ass. Michele Mancino (Latina) Ass. MISA bioarchitettura e agricoltura rurale APS (L'Aquila), Ass. Prima Persone, Ass. Punto Rosso, Ass. Ya Basta Italia, Audiozone, Brigate della solidarietà attiva, Carta Casa Internazionale delle donne (Roma), CDCA – Centro Documentazione Conflitti Ambientali, Centro Studi Pax Christi, Cevi, Comitato 3e32 L'Aquila, Comitato NO EXPO, Contratto Mondiale Acqua Co.re.ri. (Campania), Comitato Cittadino per la Tutela delle Risorse Idriche e Ambientali del Territorio di Mazara del Vallo, Coordinamento Campano per la gestione pubblica dell'acqua, Csoa Ex Mattatoio (Perugia), Desr Parco Sud, Eddyburg, FP – Funzione Pubblica CGIL, FIOM CGIL Fratelli dell'uomo, Focuspuller, Gruppo Come, ICEI Intervita, Lo sbarco dei diritti (Genova) No Coke Civitavecchia, No Dal Molin (Vicenza), Organizzazione Lucana Ambientalista, Powos Presidio permanente contro la discarica di Chiaiano, PRC, Rete @ Sinistra Rete Internazionale delle Donne per la Pace, Rete Lilliput, Rete no turbogas Aprilia Rifondazione Comunista SEM Sinistra Euro Mediterranea – rete@sinistra, Terremutanti, Terres des Hommes, Trasform Italia!, Unaltralombardia, Unione degli studenti